



La recita di Mauro Neri accompagnata dai canti del coro Croz Corona (foto Mariano Marinolli)

CONCERTO

Folto pubblico a Mezzocorona per lo spettacolo sull'eroe tirolese

Andreas Barbòn, ritratto in canti e musica

MEZZOCORONA - Gli ultimi mesi di vita di **Andrea Hofer**, sono stati rivissuti, con estrema enfasi, dallo scrittore **Mauro Neri** in un'opera artistica scaturita dalla fusione tra prosa e canto corale, andata in scena domenica sera in un **PalaRotari** di Mezzocorona stipato.

«**Andreas Barbòn**» raccoglie i sentimenti, gli ideali, la fede, la dedizione alla famiglia e, soprattutto, l'amor patrio per il suo Tirolo di colui che venne giustiziato a Mantova il 10 febbraio di duecento anni fa.

Il saluto del coro «**La Valle**» di Segonzano ed il successivo concerto del coro «**Croz Corona**», diretto dal maestro **Renzo Toniolli**, con la **Banda di Mezzocorona** diretta dal maestro **Gilvano Moser**, hanno introdotto l'«**Andreas Barbòn**» nel quale è ben riuscito ad im-

medesimarsi **Mauro Neri**, frammentando la sua recita con il canto dello stesso coro. L'intreccio tra le rime dello scrittore e le suadenti melodie del complesso hanno calamitato l'attenzione del pubblico fin dalle prime note di «**Anna mia**», una lode ai valori della famiglia che si conclude con il rimorso per il dolore inflitto all'amata **Anna** e ai suoi cari dopo la sua dipartita da casa per combattere i franco-bavaresi. E proprio in «**Heimat**», con una struttura melodica del **Croz Corona** adagiata sull'intimità del canto più profondo, quasi a rimarcare il servile rispetto che **Hofer** nutriva per la sua terra e la sua casa di **S. Leonardo in Passiria**, **Mauro Neri** riesce a descrivere con grande passione gli ideali dell'eroe tirolese. Nell'opera si narra poi dell'amicizia con i trentini, negli scampo-

li di vita vissuti da **Hofer** in val di Non, nella **Rotaliana**, dei suoi quasi tre anni trascorsi al **Passo del Ballino**, innamorandosi di questa altra parte «**trentina**» del Tirolo che non conosceva. Ed infine l'arresto in una gelida notte di gennaio del 1810 fino alla sua uccisione a **Porta Giulia**, titolo dell'ultimo dei sei brani eseguito dal **Croz Corona**, in terra virgiliana. Un colpo di rullante, simulando lo sparo della pistola che giustiziò **Hofer** duecento anni fa, rompe il finale sussurrato del canto del coro. E la serata si conclude con tre brani in onore di **Andreas Hofer**, per coro e orchestra interpretati dal **Croz Corona** e dalla **Banda di Mezzocorona**: **Tiroler Hertz**, **Inno ad Andreas Hofer** e **La luna al Passo del Bàlin**. Tre motivi che strappano lo scrosciante applauso del pubblico.

M. M.